



Camera di Commercio
Cremona

Ufficio Statistica e studi

Il commercio estero di beni nella provincia di Cremona

- 2° trimestre 2022 -

Dati generali

I dati ISTAT sul commercio estero relativi al 2° trimestre 2022 confermano livelli elevati di export nelle imprese lombarde, nonostante i problemi legati all'aumento dei prezzi dell'energia e delle materie e le difficoltà per alcune forniture. Il contributo della regione all'export nazionale rimane prevalente, la performance della Lombardia spiega ben 5,5 punti percentuali della crescita registrata a livello nazionale (+22,2% tendenziale). La domanda estera mostra alcuni segnali di rallentamento, ma l'export lombardo cresce comunque rispetto allo scorso trimestre grazie anche alla spinta dei prezzi in continuo aumento e raggiunge il valore di 42,3 miliardi di euro. Il confronto con il secondo trimestre del 2021 (valori pre-crisi) è ampiamente positivo (+20,7%).

L'analisi regionale dell'andamento dei volumi di merci scambiate sembra confermare l'importante contributo degli incrementi di prezzo alla crescita del valore esportato. Le quantità infatti si riducono del 4%, al netto dei mezzi di trasporto che registrano un incremento anomalo in questo trimestre.

In provincia di Cremona nel periodo aprile-giugno sono state importate merci per 1,9 miliardi di euro a prezzi correnti ed esportati beni per 1,75 miliardi. Il valore dell'export cremonese raggiunge livelli massimi mai registrati, influenzati certamente dall'aumento dei prezzi che caratterizza il periodo in esame (non è possibile a livello provinciale analizzare i volumi di merci scambiate).

Il commercio estero in provincia di Cremona

Dati trimestrali in migliaia di euro

	Dati grezzi		Dati destagionalizzati	
	Valore	Var. annuale	Valore	Var. trimestrale
2° TRIMESTRE 2022				
Importazioni	1.894.976	+23,0%	1.798.704	+5,6%
Esportazioni	1.751.918	+23,0%	1.652.813	+4,2%
TRIMESTRE PRECEDENTE				
Importazioni	1.774.790	+31,0%	1.703.364	+7,3%
Esportazioni	1.635.428	+29,0%	1.586.654	+6,8%

Fonte: Elaborazioni CCIAA su dati Istat provvisori

Il commercio estero in provincia di Cremona
Valori trimestrali destagionalizzati (milioni di euro)



Fonte: Elaborazioni su dati Istat, provvisori per il 2020 ed il 2021

I dati destagionalizzati attestano, rispetto al trimestre precedente, la conferma della risalita sia dell'import (+5,6%) che dell'export (+4,2%).

L'analisi in ottica annuale mantiene incrementi molto consistenti su entrambi i fronti: +23% rilevato sia sull'import che sull'export.

La performance positiva cremonese consente di rilevare una variazione tendenziale positiva del 23% migliore rispetto al dato nazionale (+22%) ed a quello regionale lombardo del +20,7%.

Importazioni

Le importazioni provinciali proseguono nel processo di recupero di quanto perso durante il periodo del lockdown della primavera del 2020 raggiungendo il livello più alto mai registrato. Il tasso congiunturale di crescita del valore destagionalizzato evidenzia un incremento del 5,6% (rispetto al +7,3 % di tre mesi prima).

Importazioni in provincia di Cremona

Valori trimestrali destagionalizzati (milioni di euro)



Fonte: Elaborazioni su dati Istat, provvisori per il 2021 ed il 2022

Su base annua, la variazione stimata segna una crescita del +23% alla quale contribuiscono positivamente quasi tutte le voci principali dell'import provinciale, in gran parte caratterizzate da un aumento percentuale a due cifre. I dati più evidenti in termini di crescita annua sono quello della "carta e dei prodotti di carta" (+79%), dei "macchinari e apparecchiature" (+48%) e dei "prodotti farmaceutici di base e preparati farmaceutici" (+45%).

Solamente i "prodotti dell'attività di raccolta, trattamento e smaltimento dei rifiuti" subiscono, su base annua una contrazione (-38%).

Importazioni per divisione di attività economica nel 2° trimestre

Valori grezzi in migliaia di euro

Divisione di attività economica ATECO 2007	2021	2022	Var. %	Quota
Prodotti della metallurgia	631.743	680.615	+8%	35,9%
Prodotti chimici	225.099	295.498	+31%	15,6%
Autoveicoli, rimorchi e semirimorchi	190.438	270.738	+42%	14,3%
Prodotti alimentari	106.545	150.798	+42%	8,0%
Macchinari e apparecchiature n.c.a.	42.007	62.343	+48%	3,3%
Prodotti attività raccolta trattamento smaltimento rifiuti	82.710	51.360	-38%	2,7%
Prodotti agricoli, animali e della caccia	38.192	50.741	+33%	2,7%
Articoli in gomma e materie plastiche	34.609	49.072	+42%	2,6%
Carta e prodotti di carta	26.065	46.732	+79%	2,5%
Prodotti farmaceutici di base e preparati farmaceutici	24.611	35.615	+45%	1,9%

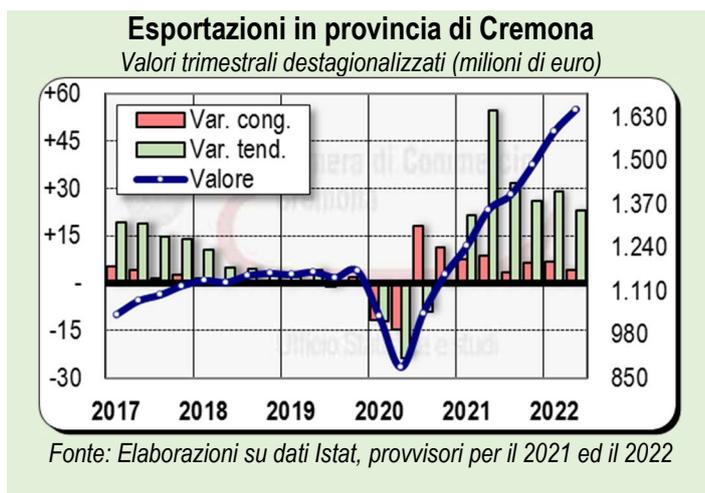
Fonte: ISTAT – dati provvisori

Esportazioni

Nel secondo trimestre 2022 l'attività delle imprese manifatturiere lombarde si è mantenuta su buoni livelli nonostante i problemi riscontrati sul lato delle forniture e dei prezzi di materie prime ed energia. Una domanda estera ancora vivace ha consentito all'export lombardo di crescere ulteriormente raggiungendo la cifra di 42,3 miliardi di euro (+4% rispetto al trimestre precedente e + 20,7% rispetto allo stesso trimestre del 2021). Occorre però considerare che in questi consistenti incrementi in valore gioca, come anticipato precedentemente, un ruolo importante la dinamica dei prezzi.

In questo contesto le esportazioni cremonesi registrano una variazione congiunturale positiva del 4,2%, superiore rispetto a quella lombarda (4%) ed inferiore rispetto a quella nazionale del 6,2%. Il confronto annuale porta ad un tasso annuo di crescita del 23% maggiore rispetto a quello lombardo del 20,7% ed a quello nazionale del 22%.

All'interno della regione tutte le province si collocano nell'area positiva: Cremona si colloca al quarto posto con Brescia e Lecco (+23%) dopo Lodi (34%), Sondrio (+30%), Pavia e Milano (+24).



Con riferimento ai **prodotti** che più contribuiscono all'export cremonese, si tratta per la quasi totalità di merci del settore manifatturiero, cioè di prodotti trasformati e manufatti. I prodotti di quattro divisioni, da soli, costituiscono oltre i tre quarti del totale: si tratta dei "prodotti della metallurgia", dei "prodotti chimici", di macchinari e apparecchiature e dei prodotti del settore alimentare.

Nella tavola sono riportati i dati riferiti al secondo trimestre degli anni 2021 e 2022, nonché le relative variazioni percentuali e le rispettive quote sul totale, per le dieci divisioni attualmente più consistenti, poste in ordine decrescente.

Esportazioni per divisione di attività economica nel 2° trimestre

Valori grezzi in migliaia di euro

Divisione di attività economica ATECO 2007	2021	2022	Var. %	Quota
Prodotti della metallurgia	532.277	712.205	+34%	40,7%
Prodotti chimici	229.380	285.310	+24%	16,3%
Prodotti alimentari	167.861	200.643	+20%	11,5%
Macchinari e apparecchiature n.c.a.	193.767	185.766	-4%	10,6%
Articoli in gomma e materie plastiche	55.491	63.816	+15%	3,6%
Prodotti in metallo, esclusi macchinari e attrezzature	31.745	44.975	+42%	2,6%
Apparecchiature elettriche e non per uso domestico	29.697	40.953	+38%	2,3%
Prodotti tessili	30.879	39.510	+28%	2,3%
Prodotti delle altre industrie manifatturiere	23.318	26.249	+13%	1,5%
Altri prodotti della lavorazione di minerali non metalliferi	16.993	25.580	+51%	1,5%

Fonte: ISTAT – dati provvisori

Tra i prodotti rappresentativi per l'export cremonese solamente i macchinari e le apparecchiature, che rappresentano l'11% dell'export cremonese, ripetono una variazione tendenziale negativa del 4%. Le prime tre voci, in ordine di importanza, rilevano recuperi di grande spessore: i prodotti della metallurgia crescono del 34%, quelli della chimica del 24%, ed i prodotti alimentari del 20%. Grande ripresa anche per gli altri prodotti della lavorazione di minerali non metalliferi (+51%) e per i prodotti in metallo, esclusi macchinari e attrezzature (+42%).

Partner commerciali

I paesi che più commercializzano con le imprese della provincia di Cremona sono tradizionalmente quelli dell'Unione Europea, fra i quali quello di gran lunga più importante è la Germania che figura sempre come il miglior *partner*, sia in veste di acquirente che di venditore.

Importazioni per paese e variazione tendenziale - 2° trimestre

Valori grezzi in migliaia di euro

Paese di provenienza	2021	2022	Var. %	Quota
Germania	387.096	514.081	+33%	27%
Paesi Bassi	110.041	134.319	+22%	7%
Francia	104.368	124.870	+20%	7%
Repubblica democratica del Congo	50.989	124.499	+144%	7%
Polonia	82.638	106.646	+29%	6%
Cina	46.483	98.613	+112%	5%
Austria	66.029	80.484	+22%	4%
Ungheria	53.838	77.085	+43%	4%
Spagna	60.517	69.375	+15%	4%
Congo (Repubblica popolare)	7.724	46.668	+504%	2%

Fonte: ISTAT – dati provvisori

Le **importazioni** dalla Germania continuano ad essere in area positiva con una variazione tendenziale del 33%, (con un 27% dell'incidenza sul totale degli acquisti dal *partner* tedesco). Questo periodo registra aumenti verso tutti i *partner* commerciali principali. Le crescite più importanti sono registrate nei confronti della

Repubblica popolare del Congo (+504%), della Repubblica democratica del Congo (+144%) e della Cina (+112%).

Le **esportazioni** per area, nei confronti con l'analogo periodo del 2021, hanno evidenziato aumenti generalizzati praticamente ovunque: la crescita verso i 27 paesi dell'Unione Europea post Brexit è del 27% e, con 1.293 milioni di euro, costituisce circa il 75% del totale. L'incremento verso il resto del mondo è del 13%.

Esportazioni per paese e variazione tendenziale - 2° trimestre - Valori grezzi in migliaia di euro

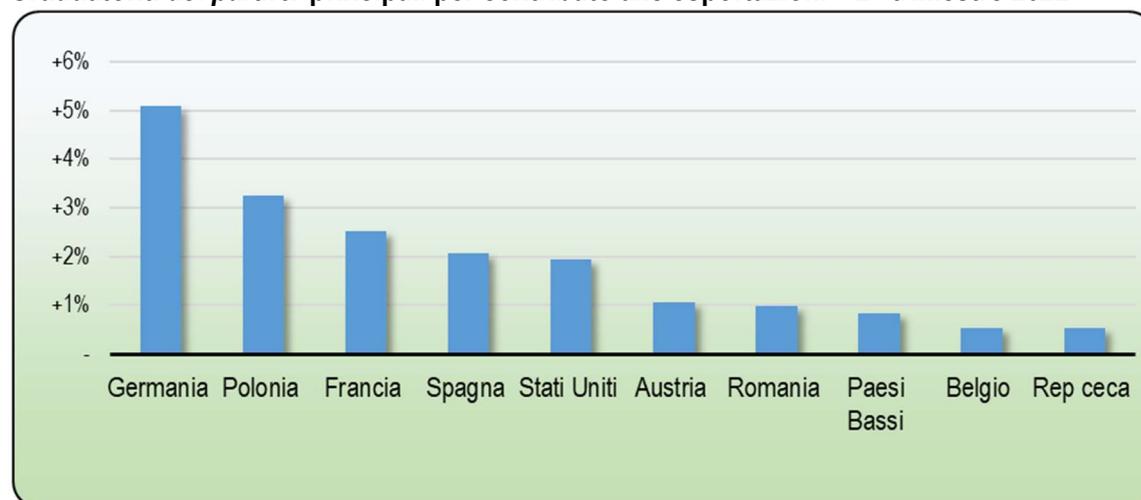
Paese di destinazione	2021	2022	Var. %	Quota
Germania	233.129	305.556	+31%	17%
Francia	168.660	204.458	+21%	12%
Spagna	113.631	143.069	+26%	8%
Polonia	82.208	128.539	+56%	7%
Stati Uniti	92.122	119.663	+30%	7%
Paesi Bassi	68.659	80.461	+17%	5%
Romania	44.818	59.003	+32%	3%
Belgio	49.776	57.499	+16%	3%
Austria	40.185	55.309	+38%	3%
Repubblica ceca	35.469	42.933	+21%	2%

Fonte: ISTAT – dati provvisori

I dati per singolo paese vedono aumenti a due cifre dei valori delle esportazioni verso tutti i *partner* principali. La variazione annuale massima caratterizza i rapporti con la Polonia (56%) che rappresenta il 7% del valore esportato da Cremona, mentre la variazione minima caratterizza il Belgio che con un incremento tendenziale del 16% abbraccia il 3% delle esportazioni cremonesi.

Tutto ciò è efficacemente visualizzato anche nell'istogramma sotto riportato che rappresenta i contributi dei singoli *partner* al totale dell'*export*.

Graduatoria dei *partner* principali per contributo alle esportazioni – 2° trimestre 2022



Fonte: Elaborazioni su dati Istat provvisori